



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**I. C. Leonardo da Vinci**

V.le della Grande Muraglia, 37

Via Lione, 3 – Via dell'Elettronica, 3 Roma 00144

C.F. 80235210582 – C.M. RMIC8BZ00C

✉ [rmic8bz00c@istruzione.it](mailto:rmic8bz00c@istruzione.it) - ✉ [rmic8bz00c@pec.istruzione.it](mailto:rmic8bz00c@pec.istruzione.it)

[www.icleonardodavinci.edu.it](http://www.icleonardodavinci.edu.it) ☎ - 📠 0652209322



MIUR



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



Roma, 16 Marzo 2020

Prot. n. 1034/I.1.1

**A tutti i Docenti**

**Sedi**

**Sito**

**Oggetto: ulteriori indicazioni sulla didattica a distanza**

La presente, a seguito di riflessioni, per condividere indicazioni utili a coordinare il lavoro di “didattica a distanza”, ponendoci tre quesiti fondamentali:

- cosa stiamo facendo;
- come lo formalizziamo;
- come lo valutiamo.
- Per non ingenerare equivoci, va chiarito che la terminologia “didattica a distanza” non si riferisce sic et simpliciter alla riproposizione con mezzi telematici della didattica realizzata a scuola.

La didattica in presenza infatti non può essere sostituita con pari efficacia da nessun'altra modalità di rapporto in quanto ciò che prima di tutto riempie di significato le nostre azioni di educatori sono la relazione interpersonale “de visu” tra docente e allievo, la presenza fisica esemplare e la partecipazione empatica ed emotiva.

In questo momento di distanziamento sociale, invece, sta accadendo di fatto che gli strumenti e le azioni usati di consueto per integrare la didattica in presenza la stiano sostituendo integralmente, essendo l'unica attività praticabile nella attuale situazione di emergenza. Per gli alunni della fascia di età del primo ciclo, l'assegnazione di compiti e di utili letture, la visione di lezioni registrate, di video You Tube (tramite link nel RE con indicazione di video e autore), di filmati su Smart TV, la stessa realizzazione di lezioni on line in collegamento con la classe, etc. sono dunque tutte azioni educative valide in quanto mirate ad obiettivi circoscritti ad un arco temporale limitato.

Da ciò scaturisce che :

- non è pensabile procedere con la consueta celerità delle attività in presenza nello svolgimento dei programmi di studio, con l'aspettativa che le classi possano seguire sempre con precisione i propri docenti;
- non si può dare il rilievo consueto a forme di verifica/interrogazioni che in aula verrebbero realizzate con tutte le garanzie necessarie e che ora assumono valore di stimolo e di motivazione per sostenere l'impegno degli studenti;
- va evitato l'eccesso di somministrazione di compiti, esercizi e/o attività individuali considerata la mole complessiva del lavoro richiesto, sia per i docenti che per gli alunni (anche per non gravare troppo sull'impegno delle famiglie);
- va garantito e potenziato al massimo, come possibile, il coordinamento tra i docenti della stessa classe con il supporto dei presidenti di interclasse, dei coordinatori di classe e dei responsabili di dipartimento, sempre in stretto contatto con lo staff di Dirigenza. Il tutto con l'obiettivo di “inventare” e condividere al meglio tematiche, argomenti, metodologie, strumenti etc., a dire il vero abbastanza “nuovi e sperimentali” anche per tutti noi (anche al fine di segnalare le criticità e i problemi per la più efficace soluzione degli stessi).
- A proposito della formalizzazione della presenza degli allievi sul Rol il principio base resta la distinzione tra le “normali” condizioni di svolgimento dell'attività didattica e la situazione di emergenza che ci troviamo ad affrontare.

Sia alunni che insegnanti in questo momento sono a casa, nel loro ambito familiare, in un clima generale di oggettiva difficoltà, preoccupazione e di incertezza. Se è pur vero che una forma di osservazione della partecipazione, di regolamentazione, di pianificazione del tempo dedicato al lavoro ed allo studio, sarebbero auspicabili (oltre che di aiuto nel limitare lo spaesamento di questi giorni), non è pensabile riprodurre in toto la scansione del tempo scuola come se fossimo in classe.

Si invita a far prevalere il buonsenso: saranno inseriti gli argomenti trattati, proposti e assegnati sul RE come attestazione del lavoro svolto dai docenti e come riferimento per verificare l'impegno degli alunni. Le registrazioni danno un segnale di continuità del lavoro e certificano l'impegno di ciascuno. Anche quando vengono impiegati altri strumenti o piattaforme, proposte dalla Sottoscritta o adottate autonomamente e di concerto con i colleghi, il RE deve essere utilizzato comunque da tutti.

- Fondamentale è la condivisione delle modalità di valutazione delle attività a distanza svolte in questo periodo.

Nel ricordare che la ricerca pedagogica in ambito scolastico ha da tempo differenziato la valutazione formativa da quella sommativa (da integrarsi durante il normale svolgersi dell'a. s.), ad oggi si invita a dare ampio spazio alla modalità di *valutazione formativa ed auto formativa* per verificare e valutare nel complesso l'impegno e il lavoro individuali degli alunni rispetto agli input proposti.

Dunque sono da registrare, ove possibile, non solo valutazioni numeriche (voti) ma più che altro valutazioni descrittive o giudizi (anche in merito alle competenze dimostrate) cioè spiegazioni sintetiche sull'esito delle prove proposte, che abbiano significato di stimolo a migliorare, indicando i punti di forza da incrementare e quelli di debolezza da perfezionare.

Invito i docenti di classe (nella Primaria) ed coordinatori di classe (nella Secondaria), come possibile, a concordare con i colleghi le azioni da intraprendere rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali e per quanti hanno difficoltà a seguire le attività non potendo disporre di strumenti necessari per la didattica on line o mancando la possibilità di controllo e/o supporto delle famiglie nell'uso degli strumenti telematici.

In generale si ricorda quanto già scritto nella precedenti note relativamente all'utilizzo delle piattaforme nelle quali i docenti sperimentano la creazione di classi virtuali, producono "oggetti didattici", effettuano videoconferenze in modo abbastanza agevole e gli allievi più grandi condividono con i loro professori quanto prodotto a casa (compiti, disegni ecc...), funzione non attuabile direttamente dal registro elettronico.

La sezione del Rol dedicata al "Materiale didattico" si sta dimostrando adeguato strumento di condivisione di materiali.

Gli insegnanti che non si sono ancora attivati in tal senso, forniranno alle famiglie il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale o in alternativa l'indirizzo di un account opportunamente creato per scambi di produzioni didattiche, per comunicazioni e relazioni di lavoro (non per scopi non istituzionali).

Il prezioso e indispensabile supporto di tutta la Segreteria per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza sarà costante, anche se da remoto. Lo stesso impegno degli Ata (in presenza e non) per le emergenze che potrebbero verificarsi è un valore imprescindibile per il buon andamento della comunità.

Ribadisco ancora che i nostri allievi hanno bisogno di abituarsi all'apprendimento a distanza affinché questo risulti proficuo ed efficace e si superino le varie oggettive difficoltà personali.

Teniamo sempre conto dell'eccezionalità del momento per calibrare gli interventi didattici ai singoli bisogni formativi, già alterati dalla mancanza della relazione educativa in presenza e dalla grave situazione in atto, impegnandoci quotidianamente a mantenere vivo lo stimolo all'impegno e alla crescita dei nostri studenti ed a confrontarsi con la realtà dell'emergenza, con le problematiche ad essa legate.

Avendo recepito tutti i verbali richiesti relativamente alla programmazione delle attività da svolgersi, seguiranno costantemente ulteriori azioni ed indicazioni di coordinamento.

Certa che sapremo tutti svolgere con professionalità il nostro ruolo di educatori, rivolgo un grazie di cuore a tutti Voi per il costante impegno, unitamente all'augurio di buon lavoro.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa M. Federica Grossi  
Firma sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 co.2 della L.n.39/1993